

Progetto partecipativo
area
exMEDITERRANEO



11 Maggio 2023
ore 17.30

Sala del centro
direzionale di
Imm-CarraraFiere
Viale Galilei 133

INCONTRO DI APERTURA

Promosso e finanziato da



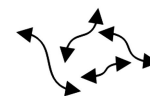
REGIONE
TOSCANA

COMUNE DI CARRARA
Dicastero di Modigli d'Orto al Monte Civile

APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione

Coordinato da

COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Democrazia
partecipativa

Democrazia
rappresentativa

Si riferisce alle forme attraverso cui i cittadini possono concorrere al governo della cosa pubblica contribuendo, con la loro esperienza, ad una migliore qualità delle decisioni collettive.



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Da
così...

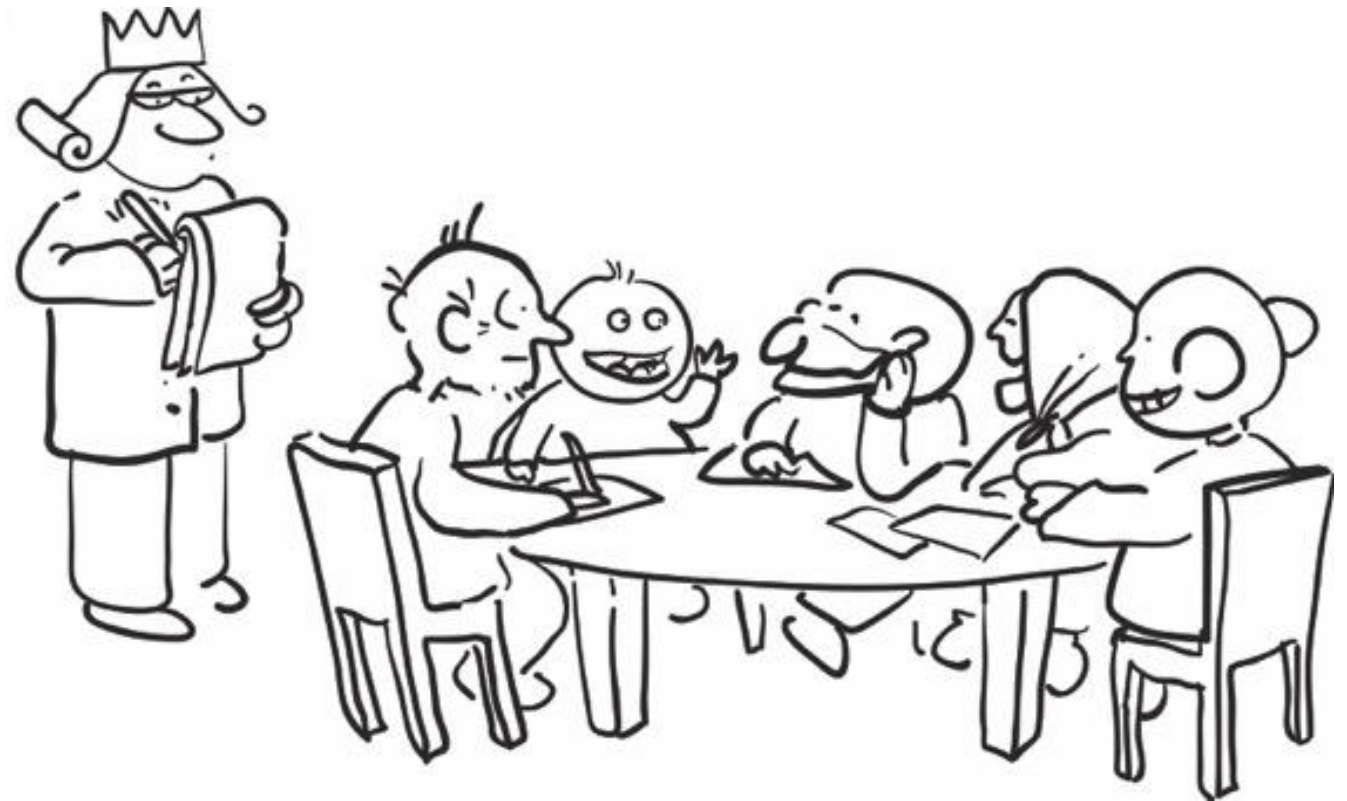


COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



PARTECIPAZIONE PUBBLICA

... a
così



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



PARTECIPAZIONE PUBBLICA



LR n.46/2013 «Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.»

Il progetto dura **6 mesi**.

Al termine L'A.C. dovrà tener conto delle proposte dei cittadini, ovvero:

- O accogliere le indicazioni emerse dal percorso;
- Oppure spiegare pubblicamente le ragioni per le quali non hanno accolto determinate idee e proposte.



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



GLI OBIETTIVI DEL PROCESSO

L'oggetto del percorso partecipativo è **l'individuazione e la coprogettazione delle funzioni dell'area urbana dell'ex Albergo Mediterraneo a Marina di Carrara.**



LE ATTIVITA'

1. PREPARAZIONE E MAPPATURA

- Immagine grafica
- Interviste in profondità
- Focus group

2. INFORMAZIONE E ASCOLTO

- Incontro di apertura

3. ESPLORAZIONE

- Laboratorio EASW

4. PROPOSTA

- Laboratori di co-progettazione
- Stesura di un patto di collaborazione

5. RESTITUZIONE

- Incontro di restituzione

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Giugno - Luglio

1. PREPARAZIONE E MAPPATURA

- Immagine grafica
- Interviste in profondità
- **Focus group**

2. INFORMAZIONE E ASCOLTO

- Incontro di apertura

3. ESPLORAZIONE

- **Laboratorio EASW**

4. PROPOSTA

- Laboratori di co-progettazione
- Stesura di un patto di collaborazione

5. RESTITUZIONE

- Incontro di restituzione

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



Giugno - Luglio

6 Giugno Focus Group con associazioni

Momento di ascolto delle criticità e delle proposte di valorizzazione emerse in questi anni per l'area oggetto di riqualificazione



Giugno - Luglio

1 Luglio – EASW (European Awareness Scenario Workshop)

Saranno coinvolti:

- cittadini-associazioni,
- tecnici-professionisti,
- amministratori-politici
- imprenditori/categorie economiche

Si articola in due fasi principali:

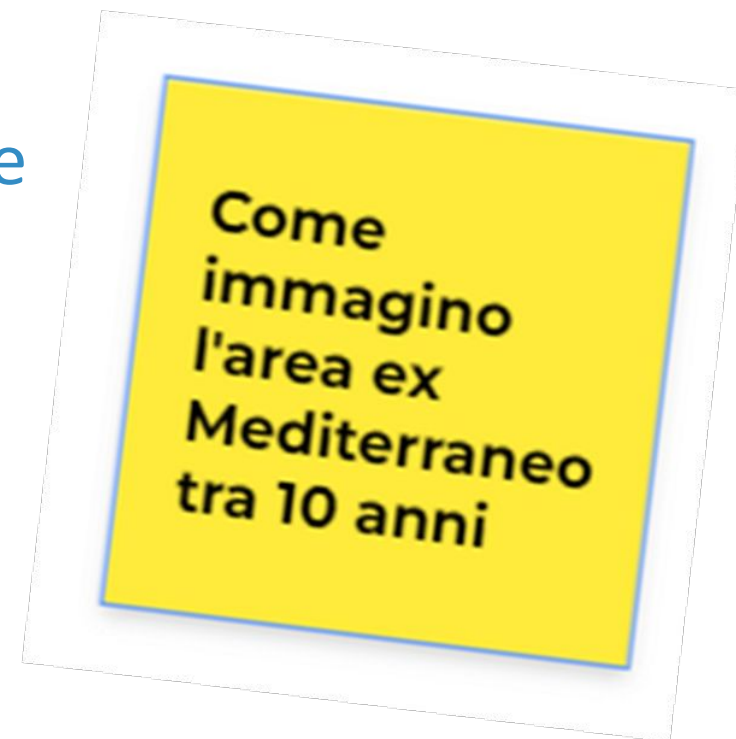
- Sviluppo di Scenari / Visioni
- Proposte di Idee / Azioni



Giugno - Luglio

EASW

La metodologia EASW richiede ai partecipanti dei quattro gruppi omogenei di immaginare e descrivere uno scenario futuro del territorio nel caso in cui vengano realizzati gli interventi proposti.



Giugno - Luglio

Dalle quattro differenti visioni prodotte dai gruppi omogenei, si individuano gli aspetti comuni trasversali al fine di definire una Visione comune di sostenibilità che darà l'avvio alla seconda sessione dello scenario workshop.

Nella seconda parte dello Scenario Workshop, si passa alla proposta di idee/azioni, ossia alla formulazione di proposte operative da intraprendere per realizzare la visione comune definita precedentemente.



Giugno - Luglio

In questa seconda parte attraverso la discussione in gruppi ETEROGENEI, ai partecipanti viene chiesto di specificare:

- Le proposte di idee/azioni.
- Come attivare le proposte, con quali strumenti.
- Quali sono gli attori necessari per realizzare le proposte.



Giugno - Luglio

Al termine della sessione di discussione viene chiesto ai partecipanti di votare le migliori proposte da sottoporre alle Autorità locali.



Seconda parte: settembre - novembre

1. PREPARAZIONE E MAPPATURA

- Immagine grafica
- Interviste in profondità
- Focus group

2. INFORMAZIONE E ASCOLTO

- Incontro di apertura

3. ESPLORAZIONE

- Laboratorio EASW

4. PROPOSTA

- **Laboratori di co-progettazione**
- **Stesura di un patto di collaborazione**

5. RESTITUZIONE

- **Incontro di restituzione**

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Settembre/Ottobre – Laboratori di co-progettazione

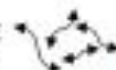


COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



Una premessa: la convinzione di partenza (Labsus)

Le persone non sono solo portatrici di bisogni, ma anche di capacità/competenze che se messe a disposizione delle comunità contribuiscono a dare soluzioni, insieme alle PA, a problemi di interesse generale: questo è possibile e conviene, se si collabora. Questo significa anche prendersi cura dei beni comuni.

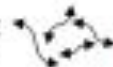


Come mettere in pratica

Abbiamo ideato STRUMENTI: regolamenti e patti di collaborazione, oggi diffusi in tutta Italia e in Toscana (48 Comuni in Toscana e circa 700 patti, 1.800.000 abitanti che hanno questa opportunità e coinvolti direttamente più di 500.000)

E sosteniamo chi vuol utilizzare questi strumenti: non si tratta solo di informare e consultare (dando un «senso di partecipazione») o solo di coinvolgere nelle decisioni, ma anche **di fare insieme. Prendendoci impegni, firmando i patti**

Tutto questo oggi si chiama amministrazione condivisa (art 55 CTS e sentenza CC 131/2020



Disegneremo la proposta in due mosse:

1) si co-progetta

- **Il processo**, la strada “realistica”, con tempi e fasi di attuazione da percorrere insieme, in cui ognuno ha ruoli e porta competenze diverse: specificare quali obiettivi comuni per quelle funzioni, chi coinvolgere e per cosa, cosa fare e quindi compiti che ci si assume, come possiamo realizzare questo percorso che diventa anche un dialogo e con quali responsabilità (non solo dire, ma anche fare) e andremo avanti...



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



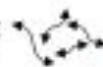
2) Poi si scrive il patto da firmare

- **Un patto (cornice)** tra soggetti diversi, con obiettivi comuni, per collaborare iniziando da qui, ora e subito, ma anche con una visione di medio-lungo periodo: una road map che abbia anche una validità giuridica...con cui possono poi svilupparsi **singoli patti di collaborazione per azioni specifiche (non solo art 55 CTS)...uniti tecnici/politici e cittadini singoli o associati, istituzioni....**



E' una mappa per navigatori in cui tracciamo la nostra rotta

A questo punto avremo disegnato **la nostra mappa e rotta di navigazione** ...certo il mare potrà essere molto agitato: ma sarà importante avere intanto un **metodo** (sviluppare collaborazione e comunità) e **strumenti idonei** (tra cui i nostri patti con cui ci vincoleremo alle responsabilità che si assumono) per affrontare il viaggio insieme, tenendo dritta la rotta.... verso un **nuovo Mediterraneo...**



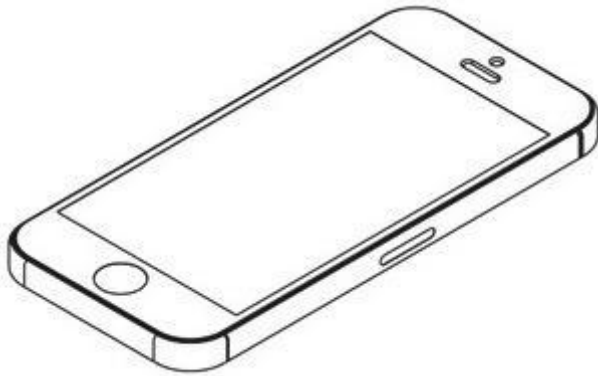
Cosa facciamo oggi

- Presentazione del progetto
- Intervento di Andrea Zanetti, 'Autorità Regionale per la promozione e la garanzia della Partecipazione
- Presentazione degli interventi futuri sull'area
- Interazione con i partecipanti



Una prima interazione...

Prendi il telefono



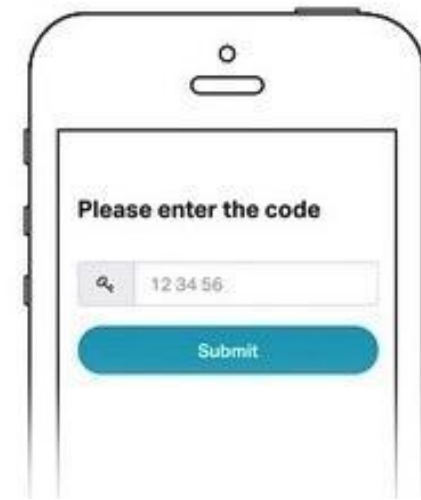
Digita

www.menti.com|



Mentimeter

Inserisci il codice numerico



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione

